

CAVARZERE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LA SEGNALAZIONE Le carcasse dei colombi abbandonate nell'isola ecologica di Ca' Briani

Un sacco nero di piccioni morti

Una residente: "Ci vorrebbe una telecamera, hanno preso lo spazio davanti alla chiesa per scaricare"

CAVARZERE - Non è la prima volta e, visti i precedenti, non sarà l'ultima. Ma di certo il sacco pieno di colombi morti che è stato lasciato nell'isola ecologica di fronte alla chiesa di Ca' Briani, grida vendetta.

Utilizzata da sempre come discarica a cielo aperto, a causa purtroppo del fatto che sia dislocata in una zona poco abitata del territorio, abbandonato nell'isola ecologica di Ca' Briani un sacco nero dell'immondizia, di quelli grandi, pieno appunto di piccioni morti.

A segnalarlo una residente della zona, che ha postato su Facebook le foto delle carcasse dei colombi. "Incivili, due sacchi grandi pieni di piccioni morti davanti alla chiesa di Ca' Briani. Non ho parole" le parole della signora, che ha poi spiegato di aver denunciato la vicenda. "Ci vorrebbe una telecamera, hanno preso per una discarica lo spazio davanti alla chiesa. Ci trovi di tutto" la sua riflessione.

In effetti un progetto rela-



■ E' uno dei siti dove non sono state installate videocamere

Le carcasse dei colombi Il sacco di rifiuti abbandonato nell'isola ecologica di Ca' Briani

tivo alle telecamere di videosorveglianza delle isole ecologiche era stato promosso dal comune di Cavarzere e le prime videocamere erano state piazzate in alcune isole ecologiche: Boscochiario, Rottanova,

Grignella e in località Botta, a pochi chilometri dalla chiesa di Ca' Briani, dove invece non è stata piazzata. E infatti gli incivili approfittano degli spazi che ancora non sono monitorati.

Lo stesso era successo anche lo scorso anno, in febbraio, quando nell'isola ecologica erano state abbandonate immondizie e ingombranti di ogni tipo, lasciate a terra accanto ai cassonetti. E l'invito di al-

lora fu quello di rivolgersi all'Ecocentro, che peraltro gli ingombranti li viene a prendere pure a casa. Insomma, è passato un anno ma l'educazione di alcuni cittadini non è migliorata, a discapito del

decoro di un territorio sempre più vilipeso, senza dimenticare quanto costi dal punto di vista economico a tutti i cittadini la non differenziazione dei rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FESTA Compleanno da record per un'ospite dell'Ipab "Danielato"

Auguri per i 103 anni di Gemma

Nicla Sguotti

CAVARZERE - È stata una giornata di festa quella di giovedì all'Ipab "Danielato" di Cavarzere. Nel centro residenziale per anziani si è festeggiato il compleanno da record di Gemma Begolo, una delle ospiti che da più tempo risiedono nella struttura. Quello di nonna Gemma è un compleanno davvero speciale: la signora ha infatti compiuto 103 anni, un vero e proprio record che con la sua consueta vitalità e simpatia Gemma ha trascorso insieme agli altri residenti, al personale dell'Ipab, ai familiari e agli amici che le hanno

voluto fare personalmente gli auguri. La signora Gemma è residente nella casa di riposo di Cavarzere fin dal 1974, quando su sua iniziativa ha deciso di affidarsi a questa comunità essendo ormai vedova e senza figli. La signora ha fatto per tanti anni la ricamatrice, aveva delle mani d'oro secondo chi la conosce da tanti anni, e i suoi ricami hanno reso più belle le case di tante famiglie di Cavarzere e delle città vicine. Quando entrò alla casa di riposo, ancora autosufficiente e con tanta voglia di rendersi utile, si diede subito da fare aiutando l'amministrazione di allora nella gestione della struttura dove ora è resi-

dente. La signora Gemma è una persona tuttora presente alla realtà, ama il dialogo e, nonostante gli acciacchi e i dolori dell'età siano presenti, è sempre presente alle tante iniziative che la struttura organizza per i propri ospiti in collaborazioni con le associazioni del territorio. Tra le tante persone presenti a festeggiare il compleanno della signora c'era anche il sindaco di Cavarzere Henri Tommasi. La signora Gemma ha chiacchierato con tutti ringraziando per gli auguri ricevuti e svelando il suo elisir di lunga vita, ossia mangiare tanti dolci e soprattutto cioccolato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gemma Begolo con Henri Tommasi e Michela Ronchi

A CHIOGGIA Cattedrale gremita e pubblico delle grandi occasioni alla 22ª edizione del concerto

Orchestra e coro "Serafin", esibizione da applausi

CAVARZERE - Pieno successo e pubblico delle grandi occasioni in occasione della 22ª edizione del concerto di Natale tenutosi nella Cattedrale di Chioggia, che ha visto protagonisti gli oltre cento componenti dell'orchestra sinfonica e coro Tullio Serafin di Cavarzere, magistralmente diretti dal maestro Renzo Banzato. La serata, presentata da Paolo Padoan, ha visto la presenza del sindaco Ferro, del vescovo Tassarollo, del vicario Zenna, di esponenti della giunta comunale, della diocesi e della Regione. La parte centrale del concerto è stata riservata alla maestosa messa in sol maggiore di Schubert: opera eseguita nella versione integrale

per formazione sinfonica, nella quale i professori d'orchestra, insieme ai componenti del coro e ai solisti Raffaele Zaninelli (basso), Miranda Bovolenta (soprano) e Matteo Mezzaro (tenore), hanno fornito una prestazione di alto livello, dimostrando pregevole amalgama, equilibrio e notevole abilità nella resa dei complessi intrecci contrappuntistici. Doti successivamente emerse anche nell'imponente Tantum ergo, presentato in occasione del 260° anniversario della nascita di Mozart, in cui il coro ha dato prova di grande compattezza, potenza e cura nelle dinamiche. La serata si è conclusa in modo coinvolgente con l'esecuzione di alcune pa-

gine tratte dal repertorio sacro e natalizio, fino al conclusivo Hallelujah dal Messiah di Händel, accolto dalla "standing ovation" del numerosissimo pubblico presente e da ripetute richieste di bis. Orchestra e coro hanno dimostrato notevole duttilità, affrontando un programma che andava dal periodo barocco alla prima metà del '900 con esecuzioni impeccabili: duttilità che è indice della crescita artistica compiuta dalle due compagini in oltre 25 anni di attività sotto la direzione del maestro Renzo Banzato, compositore, pianista, direttore d'orchestra, docente al Conservatorio di Adria e fondatore delle due formazioni musicali. Il

concerto ha visto inoltre la partecipazione del violinista Stefano Antonello, il quale ha proposto una pregevole interpretazione della mirabile Romanza in fa maggiore per violino e orchestra di Beethoven. Al termine del concerto, dopo la consegna di alcuni doni al maestro e agli esecutori, il sindaco Ferro ha espresso grande soddisfazione per l'ottima riuscita della serata, augurando a tutti i presenti un felice e sereno Natale. L'evento è stato realizzato dalla città di Chioggia, in collaborazione con la Pro loco e con il sostegno di Bancadria e di alcune realtà produttive del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA